

REPORT

**RAGGIUNTI CIRCA 5 MLN DI ITALIANI CON DECINE DI MIGLIAIA
DI VISITE TECNICHE INFORMATIVE PRESSO LE UNITÀ ABITATIVE PRIVATE**

“Dal sapere al fare”

La prima Giornata Nazionale della prevenzione sismica e della messa in sicurezza, volta alla sensibilizzazione del cittadino e delle istituzioni. Considerazioni a caldo e a freddo con i protagonisti dell'iniziativa

a cura della Redazione

Oltre 430 piazze italiane coinvolte.

Diamoci una scossa, la prima Giornata Nazionale della prevenzione sismica è stata possibile grazie al contributo di migliaia di tecnici che si sono messi in a disposizione del cittadino: più di 180 Ordini degli Architetti P.C.C. e degli Ingegneri. Organizzata lo scorso 30 settembre è il preludio del mese delle Prevenzione sismica che si terrà a novembre.

Giornate come queste diventano necessarie alla luce dei fatti di Genova e degli ultimi terremoti che hanno colpito duramente il centro Italia.

Diffondere la cultura della prevenzione sismica e della messa in sicurezza degli edifici e delle infra-

strutture ad oggi diventa necessario e indispensabile.

“Dal sapere al fare”, uno degli slogan dell'iniziativa, che racchiude in sé lo spirito con cui i professionisti hanno deciso di aderire. Lo scopo della giornata, è bene sottolineare, non è stato “risolvere” il problema della messa in sicurezza di ogni edificio, ma quello di ricordare ai cittadini che esistono già delle pratiche di prevenzione, un “come si fa”, perché esiste un percorso accessibile a tutti per aiutare ad affrontare il rischio sismico.

Per Armando Zambrano, Presidente CNI, “lo scopo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare i cittadini sulla questione della prevenzione sismica. Si parla tanto di questo tema nelle fasi di emergenza, ma poi cala inevitabilmente il silenzio”.

I professionisti sono scesi in campo, infatti, anche per illustrare le agevolazioni fiscali del Sisma Bonus e dell'Eco Bonus: molti non sono a conoscenza della grande importanza che il Sisma Bonus ricopre, che interviene fino a una spesa di 96mila euro per interventi anti-sismici per ciascuna abitazione e copre dal 50% all'80% dei costi. “Era necessaria questa attività di informazione perché gran parte degli italiani ignorano o sanno poco del Sisma Bonus. Per questo motivo circa 8 mila specialisti sono stati mobilitati per le visite tecniche”, continua Zambrano. Tanta la visibilità raggiunta anche grazie alle televisioni private. Questa prima giornata favorisce il retaggio delle buone pratiche oltre ad aver connesso ancora di

più gli Ordini con il territorio e il cittadino. Molti anche i pre-incontri organizzati con gli amministratori di condominio (vedasi intervista a seguire con Burrelli, Presidente Anaci, ndr), collettori di un'utenza su cui bisogna avere un occhio di riguardo. Oltre alle strutture abitative in senso stretto, occorre prestare attenzione anche ai luoghi di lavoro, dove il cittadino passa la maggior parte della sua giornata: sarebbe interessante raggiungere anche le associazioni di impresa.

Certo, c'è tanto da fare e molto da migliorare. Tuttavia, Diamoci una scossa è un'iniziativa, anche se per certi versi complessa, che sta pian piano avvicinando un mondo ancora per alcuni versi “sconosciuto ai cittadini”.

MARCHE

18 PIAZZE

6 nella Provincia di Ancona (Jesi, Fabriano, Falconara Marittima, Senigallia e Osimo)

2 Ascoli Piceno

4 Fermo

2 Macerata

3 Pesaro Urbino

1 San Benedetto del Tronto

Presente anche il Consigliere del CNI Raffaele Solustri, con Delega al Terremoto.

Molto buoni i feedback degli amministratori intervenuti in piazza, per il Comune di Ancona l'Assessore ai LL.PP. Paolo Manarini, ad Osimo l'Assessore alla Cultura Mauro Pellegrini, a Jesi il Sindaco Massimo Bacci e l'Assessore LL.PP./Urbanistica Roberto Renzi.



CAGLIARI

2700 interazioni social

20 tecnici iscritti come volontari per i sopralluoghi

"La terra sarda è una terra antica, il tema ci tocca dal punto di vista degli immobili: gran parte è di proprietà pubblica e su questi stiamo già intervenendo con interventi di messa in sicurezza, di manutenzione ordinaria e a volte straordinaria, ponendo un'attenzione particolare agli edifici scolastici - elementari, medie e asili - soprattutto in relazione all'efficientamento energetico, dalla sostituzione degli infissi fino all'installazione di nuovi impianti", Massimo Zedda - Sindaco di Cagliari



CALABRIA

18 PIAZZE

5 Prov. Catanzaro

4 Prov. Crotona

3 Prov. Reggio Calabria



"La speranza è che simili iniziative possano essere sempre più frequenti e, siano tali da suscitare nelle coscienze dei cittadini un sempre maggiore e necessario interesse che compete a un tema, la prevenzione sismica, nei confronti del quale il nostro splendido Paese e la nostra amata Provincia risultano storicamente molto suscettibili", Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria

"Oltre ai 6 Comuni delle Piazze abbiamo raggiunto tutta la Provincia con manifesti affissi presso gli uffici tecnici comunali o comunicazioni sull'iniziativa attraverso la trasmissione via mail delle locandine da parte dell'Ordine", Ordine degli Ingegneri di Cosenza



"Non è certamente usuale vedere gli ingegneri per strada in un 'gazebo' a parlare con la gente. Vinta l'iniziale diffidenza è stato facile convincere le persone della bontà dell'iniziativa. La giornata si è conclusa, ma l'impegno di tutti continuerà", Ordine degli Ingegneri di Crotona

— "Oltre 1100 condomini per una media circa di 10 unità immobiliari ciascuno hanno richiesto i sopralluoghi: oltre il 30% dalla Campania; il 14% dal Lazio; il 12% dalla Toscana e l'8% dall'Abruzzo e Sicilia" —



PROVINCIA DI TERNI

Pieno patrocinio delle due amministrazioni comunali che hanno concesso il loro patrocinio con diritto di utilizzo del logo e anche l'occupazione di suolo pubblico gratuitamente.

2 PIAZZE:

TERNI → Presenti 20 ingegneri volontari e l'Assessore alla Protezione Civile, Stefano Fatale.

ORVIETO → Presenti 10 ingegneri volontari in azione per l'intera giornata. Il Sindaco Giuseppe Germani ha rinviato impegni familiari per essere presente allo stand posizionato in pieno centro, tra Via del Duomo e Corso Cavour, sotto la storica Torre del Moro. Hanno partecipato anche l'Assessore ai Lavori Pubblici Floriano Custolino e il Dirigente Tecnico Francesco Longhi

PROVINCIA DI TORINO

3 PIAZZE

2 Torino, in via Roma

1 Pinerolo, in piazza Facta

"Mentre a Torino la popolazione non considera il territorio a rischio sismico (e, in effetti, l'area metropolitana ricade in zona considerata a bassa sismicità), a Pinerolo l'attenzione alle problematiche sismiche ha una lunga tradizione, per cui i cittadini si ritengono già sufficientemente informati in materia. Sono stati comunque apprezzati l'impegno e la disponibilità dei tecnici a fornire informazioni sulle buone pratiche di realizzazione di interventi di ristrutturazione o indicatori della 'salute' del costruito", Ordine degli Ingegneri di Torino



LUCCA

4 PIAZZE

Lucca
Viareggio
Castelnuovo
Garfagnana

LOMBARDIA

Unitamente ai colleghi delle altre province, anche gli ingegneri lombardi hanno aderito all'iniziativa, limitando però le loro attività unicamente alla divulgazione della cultura della prevenzione sismica e della sicurezza degli edifici e delle infrastrutture in Italia, senza svolgere visite tecniche informative presso le abitazioni private. Su tali visite gli Ordini lombardi hanno espresso all'unanimità alcune riserve, che sono state comunicate al Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

PROVINCIA DI PAVIA

3 PIAZZE

Pavia → presidio con 4 ing. e 5 arch. insieme con l'assessore all'Urbanistica ed edilizia privata, Angelo Gualandri.

Voghera → 3 ing. 3 arch. presente il Sindaco, Carlo Barbieri: il Comune ha autorizzato gratuitamente l'iniziativa

Vigevano → 2 ing. presenti, mancava però autorizzazione comunale

